

La Tonellato indica la strada: «L'unica via è l'Unione a 14»

Qualche giorno fa si era ipotizzato un accordo Ovest Acquacheta
La sindaca di Castrocaro ribatte: «Sarebbe assolutamente squilibrato»

CASTROCARO MATTEO MISEROCCHI

Le nuove o la nuova Unione dei comuni sarà frutto di un lungo confronto. Marianna Tonellato, sindaca di Castrocaro Terme-Terra del Sole, rompe gli indugi e indica nell'Unione a 14 Municipi l'unica strada percorribile. Un paio di giorni fa, a Tredozio, si sono trovati i sindaci di 7 Comuni per verificare l'ipotesi della creazione di una Unione Ovest Acquacheta, con i paesi delle vallate del Montone, del Rabbi e del Tramazzo-Marzeno. Mancava Ursula Valmori, sindaca di Premilcuore, mentre il Municipio termale della vallata del Montone era rappresentato dal vice sindaco William Sanzani. A finire riunione, Simona Vietina, che guida Tredozio e che aveva organizzato l'appuntamento, si era detta soddisfatta. Oltre a lei e Sanzani erano presenti: Modigliana con Jader Dardi, Dovadola con Francesco Tassinari, Rocca San Ca-

sciano con Pier Luigi Lotti, Portico San Benedetto con Maurizio Monti e Predappio con Roberto Canali.

Le ipotesi

Con l'uscita del Municipio di Forlì dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Forlivese, bisogna capire con quale formula andare avanti e ci sono tre ipotesi sul tappeto: una Unione a 14 Municipi o la nascita di due distinte Unioni divise nel primo caso fra nord e sud (realtà di montagna e realtà della cintura forlivese) o fra est e ovest (valle del Bidente, Forlimpopoli e Bertinoro, nel primo gruppo, valle del Montone, del Rabbi e del Tramazzo-Marzeno, nel secondo). Per Tonellato la strada percorribile è solo una: «L'incontro di Tredozio – chiarisce – ha visto noi e Predappio presenti ed in fase di ascolto, tutti gli altri, ad eccezione di Dovadola, non credono nell'Unione a 14. Credo che, sia questo gruppo (composto da Tredozio, Modigliana,

Rocca San Casciano e Portico San Benedetto) che quello composto da Forlimpopoli e Bertinoro, non daranno la possibilità di ragionare sull'intesa allargata a 14. La decisione dipenderà anche da noi, Meldola e Predappio». Dalle parole della Tonellato si capisce che la situazione è quanto mai fluida e che le opinioni dei sindaci dei Comuni interessati potrebbero divergere anche in modo sostanziale. La rappresentante di Castrocaro Terme-Terra del sole spiega perché l'unica via valida, secondo lei, sarebbe quella di una collaborazione a 14 Municipi: «L'Unione dei comuni ovest è assolutamente squilibrata, come ampiamente spiegato nell'ultima riunione a tutti i consiglieri. L'unica possibilità concreta e fattibile dal punto di vista economico e del personale è quella a 14». Stiamo parlando di oltre 68mila cittadini: 46.825 in pianura-collina; con 21.190 in montagna.

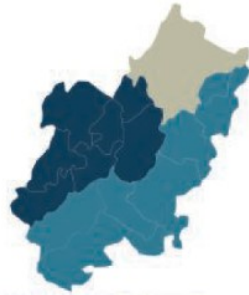
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA DISCUSSIONE

UNIONE A 14

Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola, Civitella di Romagna, Galeata, Santa Sofia, Predappio, Premilcuore, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico San Benedetto, Modigliana, Tredozio



UNIONE EST OVEST

Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola, Civitella di Romagna, Galeata, Santa Sofia, Premilcuore
Predappio, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico San Benedetto, Modigliana, Tredozio

UNIONE CINTURA MONTANA

Forlimpopoli, Bertinoro, Meldola, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Predappio
Civitella di Romagna, Galeata, Santa Sofia, Premilcuore, Dovadola, Rocca San Casciano, Portico San Benedetto, Modigliana, Tredozio



Tre sono le ipotesi sul tavolo sulle quali saranno chiamati a decidere i Comuni; a destra la sindaca di Castrocaro Terme e Terra del Sole Marianna Tonellato